

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	1337320327
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Azienda Sanitaria Universitaria Gualiano Isontina
Nome RPCT	Michele
Cognome RPCT	Rossetti
Data di nascita RPCT	
Qualifica RPCT	Dirigente amministrativo
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Direttore SC Staff, Innovazione, Sviluppo organizzativo e Formazione
Data inizio incarico di RPCT	29/01/2020
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	No
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPCT</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	L'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina è stata istituita il 1° gennaio 2020 a seguito della cessazione delle ex ASUITs ed ex AAS2. Nel corso del biennio 2020-2021, come previsto anche dal PTPCT 2021-2023, le strutture aziendali hanno collaborato per uniformare i regolamenti, i processi e le procedure aziendali. Pertanto, in attuazione delle previsioni del PTPCT nel 2021 sono stati adottati 10 nuovi regolamenti aziendali ( tra cui il Regolamento sul diritto di accesso, sulle segnalazioni di illecito da parte dei dipendenti). Inoltre, nel 2021 è stata predisposta la nuova metodologia per la mappatura dei processi e la valutazione dei rischi, adeguata alle previsioni del PNA 2019, che sarà inserita nel PTPCT 2022-2024 e sarà utilizzata a partire dal 2022 nella rivalutazione dei rischi delle strutture aziendali.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT</b> - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	La possibilità di procedere alla mappatura dei processi e alla valutazione dei rischi (per quanto effettuata dalle precedenti aziende) risente, stante l'istituzione di ASUGI dal 1/1/2020, della mancanza dell'Atto aziendale, attualmente in fase di adozione. Nelle more dell'adozione è stata prodotta la nuova metodologia di valutazione dei rischi, ma la valutazione potrà essere completata solo in seguito all'attuazione della riorganizzazione aziendale.
1.C	<b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT e l'Ufficio di supporto sono stati parti attive nel coordinamento dell'attuazione del PTPCT, partecipando alla stesura di alcuni regolamenti, fornendo pareri, monitorando lo stato di attuazione delle attività e fornendo indicazioni a supporto dei Responsabili e dei Referenti aziendali.
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	L'impegno richiesto al RPCT deve coniugarsi con l'impegno richiesto per l'espletamento delle funzioni e dei compiti assegnati al dirigente in relazione all'incarico istituzionale ricoperto (Direttore di Struttura Complessa).

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.			
Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).			
ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (domanda facoltativa)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Come per le annualità precedenti, anche per il 2021, dall'attività di monitoraggio condotta dal RPCT, emerge la difficoltà per i Responsabili delle articolazioni aziendali di attuare il principio della rotazione, principalmente a causa della esiguità del personale e della tipicità organizzativa di alcune strutture, della specificità delle competenze e dell'elevata specializzazione richieste in alcuni ambiti di attività. In ogni caso, sono state previste modalità operative che favoriscono il lavoro in equipe multiprofessionale, la diffusione e la condivisione delle informazioni e delle procedure e la trasparenza "interna" delle attività.
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	Sì, indicare quali	Condotta consistente nel fatto che il dipendente in varie giornate ed orari effettuava illegittimi accessi ed acquisti personali di materiale sanitario utilizzando le sue credenziali personali e per il tramite dell'applicativo aziendale denominato "magrep". La condotta è emersa nell'ambito dei controlli esistenti ed effettuati ed è stata segnalata all'autorità giudiziaria per le valutazioni e le iniziative di competenza
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 ( § 3.2.)	Sì, parzialmente	I processi sono stati mappati dalle precedenti aziende (ASUITS e AAS2) e sono accessibili anche dal sito web di ASUGI. ASUGI è stata costituita dal 1/1/2020. Come previsto dal PTPCT 2021/2023 nel corso del 2021 è stata predisposta la nuova metodologia per la valutazione dei rischi, in adeguamento al PNA 2019, che sarà applicata per la valutazione dei rischi a partire dal 2022. Ad oggi non è ancora stato adottato l'Atto Aziendale - anche a causa del diffondersi della pandemia SARS-CoV19 -; pertanto sarà possibile effettuare la nuova mappatura dei processi a seguito della definizione della nuova struttura organizzativa aziendale.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Sì	
2.F.2	Incarichi e nomine	Sì	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sì	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Sì	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Sì	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (domanda facoltativa)	No	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)		Adozione del Regolamento che disciplina l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni all'Azienda (DCR 1133/2021); Adozione del Regolamento per la graduazione, l'affidamento, la conferma e la revoca degli incarichi dirigenziali dell'area Sanità dell'ASUGI (DCR 500/2021); Adozione del Regolamento di disciplina dell'accesso documentale e dell'accesso civico (DCR 1073/2021); effettuazione di controlli sull'esistenza di partecipazioni azionarie dei dipendenti aziendali nelle strutture sanitarie accreditate con il SSR
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici (le sezioni Contrattazione Integrativa, Consulenti e collaboratori, incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti contengono il collegamento diretto alle banche dati nazionali)
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	1 richiesta pervenuta: link alla sezione trasmesso al richiedente
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	12 richieste (settori principali: servizi erogati, tempi di attesa, dati COVID, obiezione di coscienza, approvvigionamenti)
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	settori principali: servizi erogati, tempi di attesa, dati COVID, obiezione di coscienza, approvvigionamenti
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Sì	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Monitoraggio quadrimestrale sulla totalità degli obblighi

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Gli adempimenti degli obblighi di trasparenza risultano, di norma, rispettati dalle le strutture aziendali. Alcune strutture sono state richiamate in ordine alla modalità, agli obblighi di pubblicazione e alle correlate tempistiche. Permangono problematiche "tecniche" di elaborazione dei dati (soprattutto a seguito dell'unificazione delle precedenti aziende ASUITS e AAS2, a causa di sistemi informatici che ancora non consentono un'elaborazione unitaria dei dati di tutta l'Azienda) e la necessità di provvedere manualmente alla gran parte delle pubblicazioni.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	SI	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.1	Etica ed integrità	SI	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento		
5.E.3	I contenuti del PTFCT		
5.E.4	Processo di gestione del rischio		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	SI	Piano Nazionale di formazione dei RUP ( Ministero delle Infrastrutture - ITACA - SNA)
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	SI	Webinar e corsi on line con scuole di formazione private
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		A causa della situazione di emergenza sanitaria l'Azienda, come nel 2020, si è orientata su percorsi formativi on line. Si riscontra generalmente una mancanza di offerta su temi specifici o destinati agli ambiti di maggior interesse (quali la sanità) e una offerta formativa nell'ambito della valutazione e gestione dei rischi generica e poco orientata alla gestione pratica degli stessi.
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	1112	Forza al 31/12/2021
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	5236	Forza al 31/12/2021
6.B	Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio		No, la misura non era prevista nel PTFCT per l'anno 2021
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021) <i>(domanda facoltativa)</i>	SI	L'Asugi è stata costituita il 1° gennaio 2020 nell'ambito della riorganizzazione del Servizio Sanitario della Regione FVG avviato con LR 27/2018, a seguito della soppressione dei precedenti enti (ex ASUITS e ex ASS2)
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	SI (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	2 verifiche (effettuate, come previsto dal D.lgs. 39/2013, sugli incarichi del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio Sanitari), nessuna violazione (verifica effettuata mediante richiesta del certificato al casellario giudiziale e carichi pendenti)
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	A seguito dell'istituzione di ASUGI il Decreto n. 1/2020 ha trascinato l'organizzazione delle precedenti aziende; relativamente all'anno 2021 non sono stati conferiti incarichi dirigenziali sottoposti alla disciplina di cui all'art. 3 d.lgs. 39/2013, pertanto l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 3 sarà verificata all'atto del conferimento dei nuovi incarichi, a seguito dell'approvazione del nuovo Atto Aziendale
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	SI (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	E' stata richiesta la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità al Direttore Amministrativo e al Direttore Sanitario (in ottemperanza alle previsioni del D.lgs. 39/2013)
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	SI	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b> Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa		
10.A	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione	SI	Nuovo Regolamento per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite da parte dei dipendenti e per la garanzia delle relative forme di tutela adottato con DCR 1117/2021
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		Trasmissione della segnalazione all'indirizzo di posta elettronica dedicato, utilizzato esclusivamente dal RPCT; trasmissione a mezzo del servizio postale o tramite posta interna al RPCT in doppia busta chiusa con indicazione RPCT - riservato - sue proprie mani; richiesta di appuntamento riservato con il RPCT
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni ritorsive. <i>(domanda facoltativa)</i>		
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	SI	Il codice di comportamento è stato adottato da entrambe le precedenti aziende ed entrambi i codici sono attualmente ancora in vigore. Il nuovo codice di comportamento di ASUGI, già predisposto dalle strutture aziendali è stato sottoposto alla valutazione della Direzione Strategica.

11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)	si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	Non sono pervenute segnalazioni (intese come segnalazioni dall'esterno)
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	si (indicare il numero di procedimenti)	1
12.D	Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		Condotta consistente nel fatto che il dipendente in varie giornate ed orari effettuava illegittimi accessi ed acquisti personali di materiale sanitario utilizzando le sue credenziali personali e per il tramite dell'applicativo aziendale denominato "magrep". La condotta è emersa nell'ambito dei controlli esistenti ed effettuati ed è stata segnalata all'autorità giudiziaria per le valutazioni e le iniziative di competenza
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.1	Contratti pubblici		0
12.E.2	Incarichi e nomine		0
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		0
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale		0
12.F	Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	si (indicare il numero di procedimenti)	18
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	si ( indicare le misure adottate)	inserimento negli schemi tipo dei contratti di assunzione del personale della clausola recante il divieto di pantouflage (per i profili che svolgono le funzioni cui si riferisce l'art. 53 c. 16 ter); inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici e negli atti di convenzionamento con strutture private di una clausola che prevede l'obbligo per l'operatore economico di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del dlgs 50/2016